16. Algoritmi 2 – Algortimi di ordinamento

Corso di Informatica

Outline

- Il problema dell'Ordinamento
- Selection Sort
- Insertion Sort
- Paradigma divide-and-conquer
- Merge Sort
- Quick Sort

Il problema dell'Ordinamento

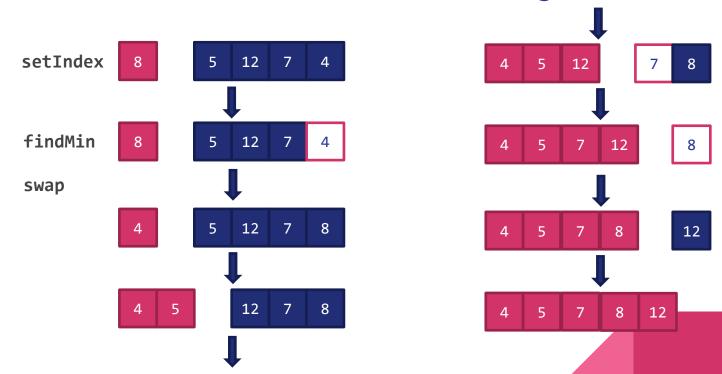
- Un algoritmo di ordinamento (sorting) aiuta ad ordinare una lista
- Normalmente, si ragiona in termini numerici, dato che le liste di questo tipo sono le più semplici da ordinare
- È però possibile estendere il concetto a qualsiasi tipo di lista: sfruttando opportunamente diverse strutture dati, infatti, è possibile ricondursi al caso numerico, ed implementare un opportuno algoritmo di ordinamento

Selection Sort – Descrizione dell'algoritmo

- Il selection sort è un algoritmo iterativo
- La lista iniziale è suddivisa in due sottoliste
 - Quella a sinistra rappresenta gli elementi già ordinati, quella a destra quelli non ancora ordinati
- Ogni iterazione ha tre passi fondamentali
 - Nel primo (che chiamiamo setIndex) è aggiornato l'indice dell'elemento attualmente analizzato
 - Nel secondo (che chiamiamo findMin) è individuato il valore minimo tra quelli non ordinati
 - Nel terzo (che chiamiamo swap) sostituiamo l'elemento attualmente analizzato con quello trovato nel primo step

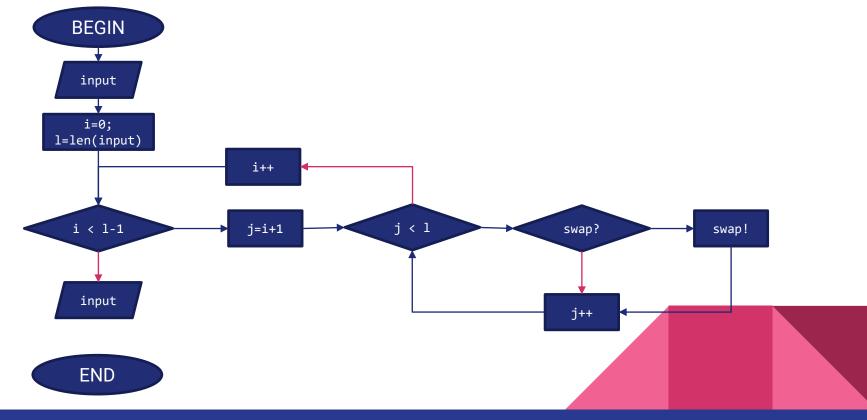
8 5 12 7 4

Selection sort – Descrizione dell'algoritmo



Selection sort - Pseudocodice

Selection sort – Diagramma di flusso



Selection sort – Analisi Computazionale

- Il selection sort itera su tutti gli indici di un array
- Supponiamo un array di n elementi
 - Alla prima iterazione, avremo al più (n-1) confronti, ed uno swap
 - Alla seconda iterazione, avremo al più (n-2) confronti, ed uno swap, e così via
- Ciò significa che avremo bisogno al più di $n + (n 1) + \cdots + 1$ operazioni
- · Questo valore equivale ad una serie aritmetica pari a

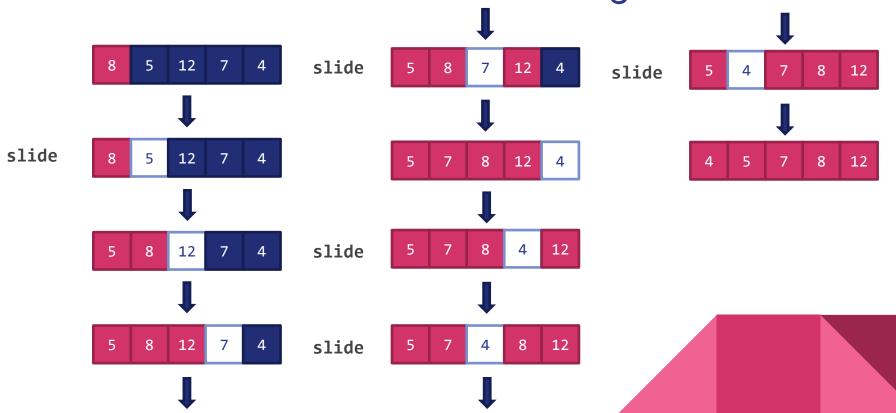
$$\frac{n^2}{2} + \frac{n}{2} \Rightarrow T \in O(n^2)$$

Insertion sort – Descrizione dell'algoritmo

- Algoritmo basato sull'inserimento di un valore in un subarray ordinato
- Parte considerando il primo elemento dell'array come un subarray ordinato, ed usa un elemento (chiamato key, chiave) per la comparazione
- La chiave viene comparata con l'elemento alla sua sinistra e, se inferiore, viene effettuata l'operazione di slide



Insertion sort – Descrizione dell'algoritmo



Insertion sort - Pseudocodice

Insertion sort – Analisi Computazionale

- Caso peggiore: array completamente ordinato
 - Alla prima iterazione, dovremo effettuare al più uno slide
 - Alla n-ma, al più (n-1) slide
- Il numero massimo di operazioni è:

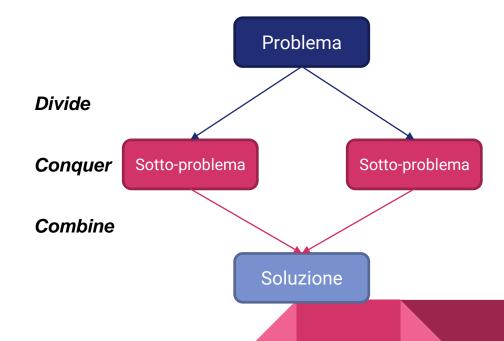
$$(n-1) + (n-2) + \cdots + 2 + 1$$

- È praticamente la stessa del selection sort!
- Cosa succede se l'array è già ordinato?
 - In questo caso, ci sono soltanto n-1 operazioni, per cui $T \in O(n)$
- Dobbiamo però sempre considerare quella di caso peggiore, quindi

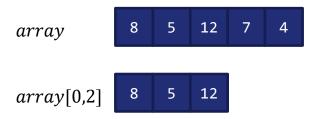
$$T \in O(n^2)$$

Paradigma divide-and-conquer

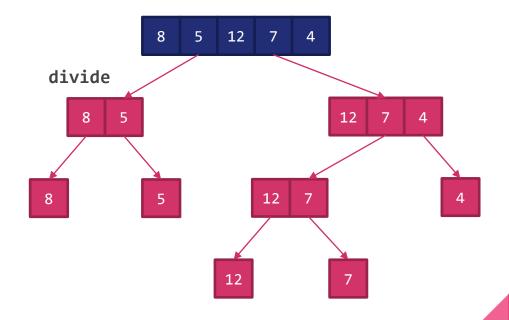
- Paradigma di tipo ricorsivo
- Schematizzabile in tre parti
 - Divide: suddivide il problema in sottoproblemi
 - Conquer: risolve i sotto-problemi, se riconducibili al caso base
 - Combine: combina le soluzioni

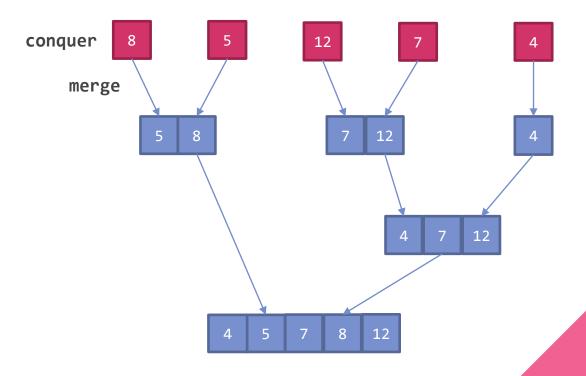


- Il Merge Sort si basa sul paradigma divide-and-conquer
- Dobbiamo individuare il sotto-problema da risolvere
- Idea: ordinare array dalle dimensioni inferiori rispetto a quello iniziale!
 - Utilizziamo la notazionearray[l,r] per indicare il sotto-array che va dall'indice l all'indice r

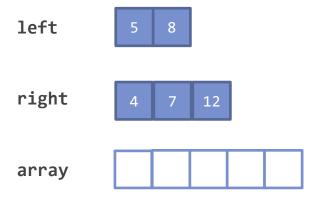


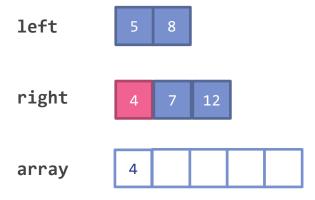
- **Divide:** trova il valore intermedio q tra l ed r
 - Nel nostro caso, q = 2.5, per cui lo approssimiamo all'intero immediatamente inferiore.
- Conquer: ordina i due sotto array creati nel passo precedente
 - Nel nostro caso, opererà sugli array array[l, q] ed array[q + 1, r]
- Combine: combina i risultati ottenuti al passo precedente.
 - Uniremo i due sotto-array combinati in un unico array[l,r]
- Il caso base si verifica quando abbiamo array di dimensione unitaria o nulla
 - È facile verificare che questi array sono già ordinati
 - Nel caso base, $l \ge r$, per cui consideriamo la ricorsione fino ad l < r

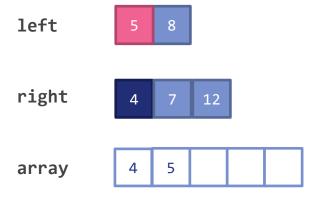


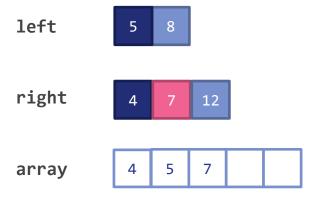


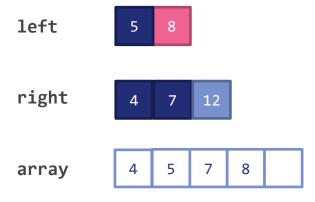
- **Combine:** è dove i valori vengono effettivamente riordinati
- Chiamiamo left = array[l, q] e right = array[q + 1, r]
- Il nostro obiettivo è copiare in array[l] il valore più piccolo tra quelli presenti in left e right
- Avremo bisogno di tre contatori:
 - *i*: contatore su *left*
 - *j*: contatore su *right*
 - k: contatore su array

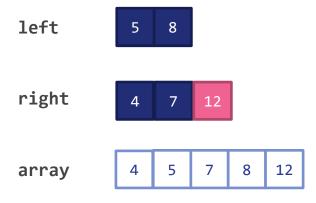












Merge Sort – Analisi Computazionale

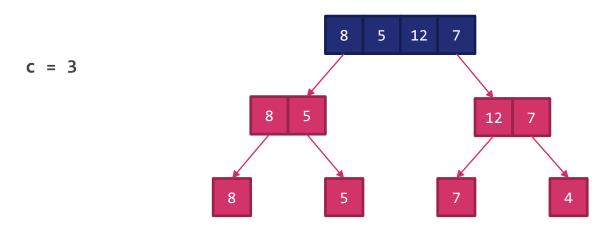
- Combine: ha complessità di O(n)
 - Questo perché nell'array ci sono al più n elementi da confrontare
- **Divide**: complessità trascurabile (O(1))
- Conquer: chiamiamo ricorsivamente la funzione su un numero sempre dimezzato di elementi
 - È qui che individuiamo il carico computazionale vero e proprio

Merge Sort – Analisi Computazionale

Conquer

- Notiamo che eseguire l'algoritmo su un array di n elementi equivale (circa) ad eseguirlo due volte su un array di n/2 elementi
- Il numero di operazioni si dimezza ad ogni livello di ricorsione, ma raddoppiano gli array su cui effettuarle
 - Questi effetti si annullano tra loro, per cui il costo ad ogni livello è costante e pari ad n
- Di conseguenza, per analizzare il costo complessivo è necessario contare il numero di livelli su cui viene distribuita la ricorsione
 - Per semplicità, supponiamo n pari e potenza di due
 - In questo caso, il numero di livelli $c = \log_2 n$

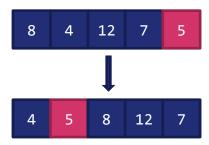
Merge Sort – Analisi Computazionale



- Ne consegue che la complessità è pari ad n (numero di operazioni per ciascun livello) per $c = \log_2 n$ (numero di livelli)
 - Ergo, siamo in $O(n \cdot \log_2 n)$

- Utilizza anch'esso il paradigma divide-and-conquer
- Approccio differente rispetto al merge sort
 - Nel quick sort, è lo step divide a svolgere la maggior parte del lavoro
- Divide: effettua il partitioning dell'array
- Conquer: ordina i due sotto array creati nel passo precedente
- Combine: combina i risultati ottenuti al passo precedente

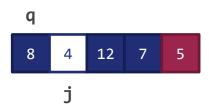
- Partitioning
 - Parte da un elemento pivot
- Suddivide l'array in modo che:
 - alla sinistra del pivot ci siano solo gli elementi minori o uguali del pivot;
 - alla destra del pivot ci siano solo gli elementi maggiori del pivot.



- Consideriamo tre diversi gruppi
 - Il gruppo L racchiude tutti gli elementi minori o uguali al pivot
 - Il gruppo G racchiude tutti gli elementi maggiori del pivot
 - Il gruppo U racchiude gli elementi che non sono stati ancora confrontati con il pivot
- Scegliamo come pivot l'elemento più a destra nell'array (array[r])
- Usiamo due variabili di supporto, q e j
 - q rappresenta il nuovo indice del pivot
 - *j* rappresenta un contatore
- Ad ogni iterazione, compariamo array[j] con il pivot

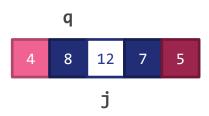


```
L = {};
G = {};
U = {8, 4, 12, 7};
q = 0;
j = 0;
array[j] >= pivot
j++;
```

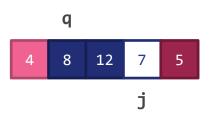


```
L = {};
G = {8};
U = {4, 12, 7};
q = 0;
j = 1;

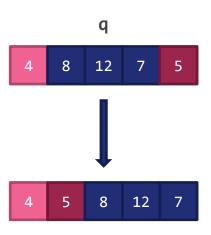
array[j] < pivot
swap;
j++;
q++;</pre>
```



```
L = {4};
G = {8};
U = {12, 7};
q = 1;
j = 2;
array[j] >= pivot
j++;
```



```
L = {4};
G = {8, 12};
U = {7};
q = 1;
j = 3;
array[j] < pivot
swap;
j++;
q++;</pre>
```



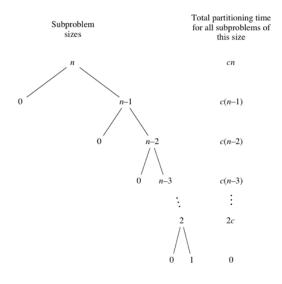
```
L = {4, 7};
G = {8, 12};
U = {};
q = 1;
swap(pivot, q);
```

Quick Sort – Analisi Computazionale

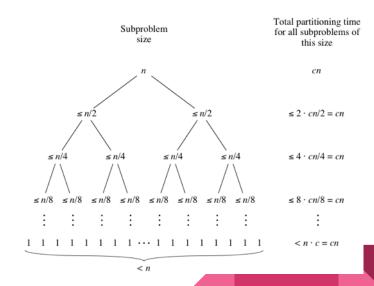
- Divide
 - L'algoritmo di partizionamento è un O(n)
- Combine è trascurabile; per conquer occorre fare un'analisi simile a quella del merge sort
- Vediamo cosa accade nel caso peggiore ed in quello migliore

Quick Sort - Analisi Computazionale

Caso peggiore



Caso migliore



Domande?

42